

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Zanon Emanuele



IL SEGRETARIO  
Avv. Rigo Cristiana



**ORIGINALE**  
N. 96  
del Reg. delib.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 23.12.2013 al 07.01.2014.  
Attesta altresì che la stessa viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari prot. n. 5818

Cavasso Nuovo, 23.12.2013

Il Segretario Comunale  
Avv. Rigo Cristiana



**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed integrazioni, atteso che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23.12.2013 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante.

Cavasso Nuovo, 23.12.2013

Il Segretario Comunale  
Avv. Rigo Cristiana



**COMUNE DI CAVASSO NUOVO**  
PROVINCIA DI PORDENONE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione codice comportamento dei dipendenti del Comune di Cavasso Nuovo (dic.)

L'anno duemilatrecento e tre il giorno ventitré del mese di dicembre alle ore 12.40 nella sala comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- ZANON Emanuele
- MARLUTTO Roberto
- PIELLI Franco
- FACCHIN Fulvio

- SINDACO
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE

	PRESENTI	ASSENTI
ZANON Emanuele	X	
MARLUTTO Roberto	X	
PIELLI Franco	X	
FACCHIN Fulvio	X	

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Cristiana Rigo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Zanon Emanuele nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: Approvazione codice comportamento dei dipendenti del Comune di Cavasso Nuovo (d.i.e.)

## LA GIUNTA COMUNALE

Viso l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che testualmente prevede:

### «Articolo 54 - Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni distribuite, e, comunque, prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato ai dipendenti, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile o qualunque le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

5. *Chiascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura a parte alla partecipazione e previo obbligo di pubblico accesso, il proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tal fine, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CVT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.*

6. *Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.*

7. *Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.»*

Viso il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che all'articolo 1, comma 2, dispone:

«2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»

Viso lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario prevedere, in particolare, all'interno del codice di comportamento le seguenti disposizioni:

- a) che gli obblighi di condotta previsti siano testati a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari dei organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- b) inserire apposite clausole di risoluzione o decadenza dei rapporti nei contratti di consulenza o

collaborazione o di servizio in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato;

c) in generale, la possibilità per il dipendente/dirigente/finanziario responsabile di posizione organizzativa di ricevere solo regali o altre utilità di modico valore che, in via orientativa, non superino l'150 Euro di valore. Costatato, inoltre, che ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Decreto del ministro per la Funzione Pubblica datato 28 novembre 2000, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, "è abrogato".

Viso il parere positivo espresso unanimitamente e per iscritto dall'OTIV dell'ente, nella persona del revisore dott. Bidoli M. nella quale ha esaminato l'articolo del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione comunale che con la presente viene approvato;

Dato atto che il predetto codice è stato pubblicato per eventuali osservazioni, dal 28.11.2013 al 13.12.2013 e che nessuna osservazione è pervenuta in tempo utile;

Dato atto, infine, che il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale verrà pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale con l'avvertenza che sul contenuto dello stesso potranno essere fatte delle osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacati, ecc. del territorio.

Viso il vigente Statuto Comunale;

Viso il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Viso il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Viso la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visa la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Acquisito il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, da parte del Segretario Comunale.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

- 1) di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di pubblicare il suddetto codice nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune;
- 3) di consegnare inoltre, immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
- 4) di consegnare, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denunciati, copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico.

Con successiva votazione favorevole unanime, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.



**COMUNE DI CAVASSO NUOVO**  
**Provincia di Pordenone**

D.lgs 18.08.2000 n. 267 art. 49

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione codice comportamento dei dipendenti del Comune di Cavasso Nuovo (d.i.e.)

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Data 23.12.2013



Avv. Cristiana Rigo

Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Responsabile di ragioneria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Rosso Patrizia

Data

Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, dà atto che la proposta in oggetto non presuppone il parere di cui all'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Data 23.12.2013



Avv. Cristiana Rigo

Firma \_\_\_\_\_